



Uso, abuso e dipendenza da sostanze

*Dipartimento Patologia delle
Dipendenze ASL AL*

Dr. Luigi Bartoletti

Paradigma di una malattia

- Patologia primaria
- Propria eziologia e fisiopatologia
- Presenza di sintomi specifici
- Sistema diagnostico specifico
- Sistema di cure specifico



Definizione di dipendenza “normale”

- Dipendenza assoluta: il bambino non ha mezzi per riconoscere le cure materne (non domina ciò che è ben fatto o mal fatto)
- Dipendenza relativa: il bambino riconosce le cure e può mettere in relazione ai propri impulsi e bisogni
- Indipendenza: si acquisisce la capacità di fare a meno delle cure materne



Dipendenza patologica

- Malattia
- Correlata ad una alterazione del sistema della gratificazione
- Coartazione dei mezzi con cui il soggetto si procura il piacere
- Caratterizzata da craving, perdita di controllo e passaggio all'atto
- Relazione con un oggetto (sostanza, situazione, comportamento) connotata da reiterazione e marcata difficoltà alla rinuncia



Eziopatogenesi

- Modello neurobiologico e biocomportamentale
- Modello dell'addiction personality and preference
- Modello dell'auto-cura
- Modello familiare e sociale



Eziopatogenesi



- Non esiste alcuna specifica struttura psicopatologica da considerare come fattore predisponente, in senso causale, al consumo di sostanze stupefacenti né una specifica costellazione familiare e sociale. I vari fattori sono così spesso embricati da rendere difficile l'identificazione di cause specifiche.

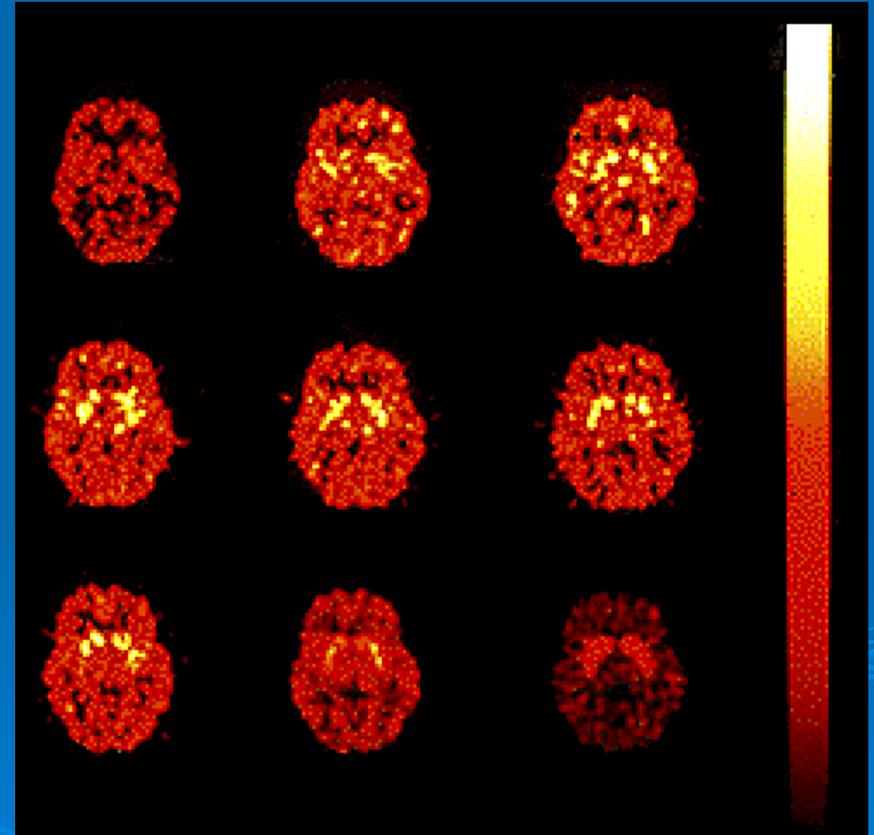
Modello neurobiologico e biocomportamentale

- Una persona che assume una sostanza e ne sperimenta gli effetti psicoattivi, che possono essere altamente gratificanti e rinforzanti, attiva circuiti cerebrali che renderanno facilmente ripetibile il comportamento.



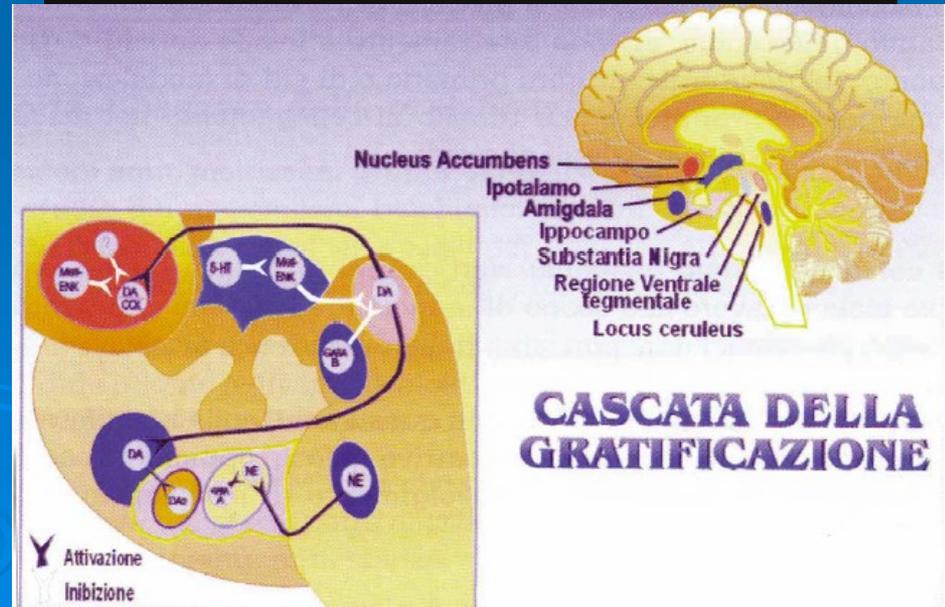
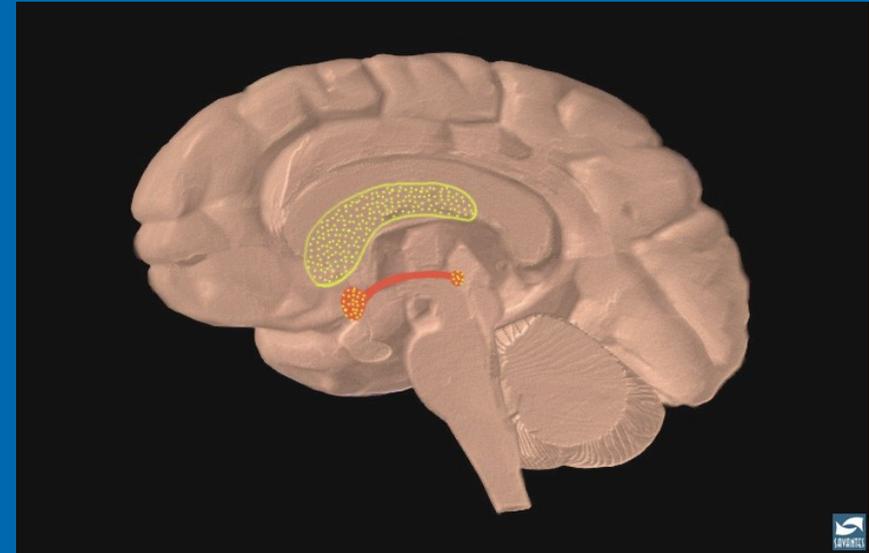
Modello neurobiologico e biocomportamentale

- Il cervello possiede sistemi che guidano il comportamento “attraverso” gli stimoli che sono fondamentali per la sopravvivenza
- Le sostanze psicoattive attivano artificialmente queste vie nervose in modo estremo esasperando la motivazione a ripetere il comportamento
- In accordo con questa teoria la dipendenza sarebbe il risultato di una complessa interazione tra gli effetti fisiologici di una sostanza su determinate aree del cervello e motivazione ed emozione

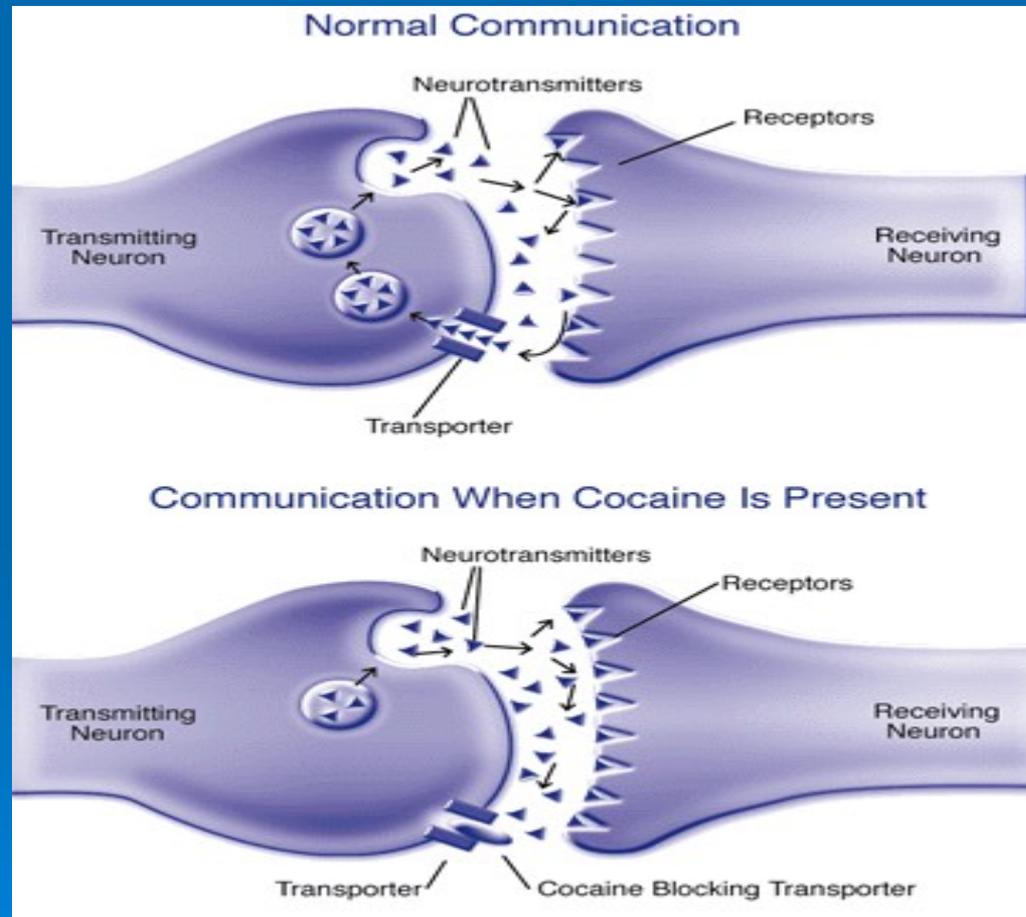


Modello neurobiologico e biocomportamentale

- il nucleo accumbens è un'area coinvolta nella motivazione, nell'apprendimento e nell'attribuzione di "valore motivazionale" ai diversi stimoli: le sostanze aumentano il rilascio di dopamina nel nucleo accumbens
- Il sistema nervoso viene perciò ingannato e risponde come se al sostanza fosse necessaria alla sopravvivenza
- Con ripetute esposizioni l'associazione tra sostanza e stimolo diviene sempre più forte evolvendo in risposte comportamentali complesse



Ad esempio la cocaina blocca il reuptake sinaptico di: dopamina, serotonina e noradrenalina



Circolo di autoriforzo e automantenimento

ASPETTATIVE

Cognitive
Emotive
Comportamentali
Sociali
Relazionali

EFFETTI DI UNA SOSTANZA

Rapidi
Piacevoli
Predicibili
Riproducibili
Egosintonici

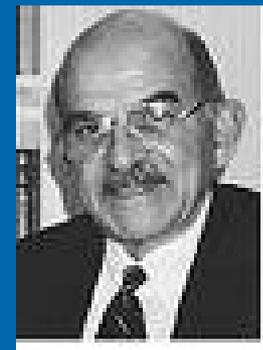


Modello dell'addiction personality and preference



- Numerosi autori hanno descritto la personalità premorbosa come passiva e dipendente, con un Io mal strutturato ed un' identificazione sessuale confusa, incapace di tollerare l'ansia e le frustrazioni ed afflitta da sentimenti di incapacità ed autostima. Si tratta di soggetti con un falso sé, incostanti, suggestionabili, manipolatori e incapaci di autentici rapporti interpersonali, intolleranti dell'autorità, alle regole ed alle frustrazioni (disturbo di personalità borderline, sociopatico, narcisistico, istrionico).

Modello dell'auto-cura di Khantzian



- In questa teoria dell'auto-cura in cui l'assunzione della sostanza rimanda a qualcosa di precedente. Si mettono in primo piano disturbi psicopatologici preesistenti e la tossicodipendenza appare un epifenomeno con valenza di meccanismo di riparazione e compensazione (disturbo dell'umore e disturbo del comportamento alimentare).

Modello familiare e sociale

Fattori di rischio ambientali

- Disponibilità della sostanza
- Povertà
- Cultura del gruppo dei pari
- Instabilità sociale
- Politiche sulla droga, alcool e tabacco

Fattori protettivi ambientali

- Situazione economica
- Supporto sociale
- Integrazione sociale
- Life events positivi



Modello familiare e sociale

Fattori di rischio individuali

- Disposizione genetica
- Abuso infantile
- Problemi di separazione e dipendenza nella famiglia
- Scarso rendimento scolastico
- Deprivazione sociale
- Depressione e comportamento anticonservativo



Fattori protettivi individuali

- Buone abilità sociali
- Auto-efficacia
- Buona percezione del rischio
- Ottimismo
- Comportamento autoprotettivo
- Capacità di resistere alla pressione sociale
- Interesse verso la propria salute

Tipologia delle dipendenze

CHIMICHE

- Oppiacei
- Cocaina
- Amfetamine
- Cannabinoidi
- Alcool
- Allucinogeni
- Nicotina
- Caffeina
- Psicofarmaci

COMPORTAMENTALI

- Gioco d'azzardo
- Shopping
- Internet
- Sesso
- Cibo



Classificazione

Allucinogeni
LSD
Mescalina

Ecstasy

Psicostimolanti
Cocaina
Amfetamine

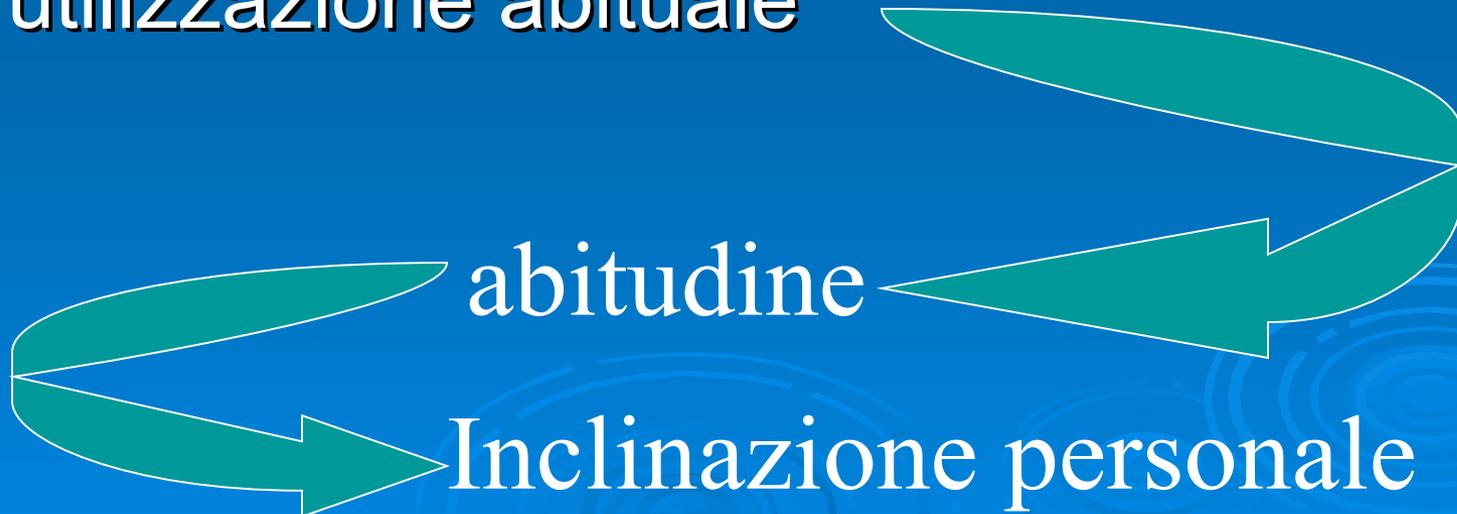
Cannabinoidi

Deprimenti
Oppiacei
Benzodiazepine
Etanolo



Uso di sostanze

- Latino medievale “utilizzare qualcosa”
- usare qualcosa può alludere anche ad una utilizzazione occasionale
- usare qualcosa può alludere anche ad una utilizzazione abituale

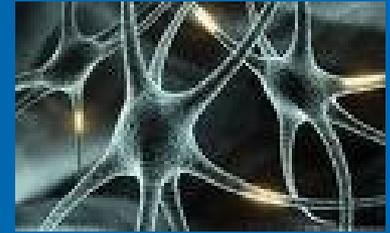


Intossicazione da sostanze

- L'intossicazione da sostanze consiste nello sviluppo di una sindrome sostanza-specifica reversibile dovuta alla recente assunzione di una sostanza, con modificazioni clinicamente significative, sul piano comportamentale o psicologico, dovute all'effetto della sostanza, sul sistema nervoso centrale.



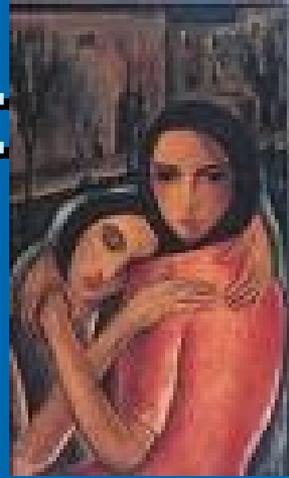
Abuso di sostanze



- **Modalità patologica** di uso di una sostanza, che porta a menomazione o a disagio a clinicamente significativi, come manifestato da una o più delle condizioni seguenti in un periodo di 12 mesi
- uso ricorrente della sostanza risultante in una incapacità a adempiere ai principali compiti connessi con il ruolo sul lavoro, a scuola o casa
- uso in condizioni fisicamente rischiose (es: alla guida dell'auto)
- ricorrenti problemi legali correlati all'uso di sostanze
- persistenti e ricorrenti problemi sociali o interpersonali causati o esacerbati dagli effetti della sostanza

Dipendenza da sostanze: Elementi costitutivi

- Astinenza/tolleranza: comparsa di specifica sintomatologia alla sospensione/effetto diminuisce con uso continuativo
- perdita di controllo
- craving o appetizione patologica
- cambiamento di stile di vita e di pensiero
- danno fisico, psichico, sociale



Astinenza da sostanze

- L'astinenza da sostanze consiste nello sviluppo di una sindrome sostanza-specifica conseguente alla cessazione o riduzione dell'assunzione di una sostanza precedentemente assunta, in modo consistente e prolungato.



La diagnosi multidimensionale

- Prevede la raccolta di informazioni, utili per valutare in quali aree si sviluppano le condizioni maggiormente problematiche e suscettibili di intervento, in una persona sofferente.



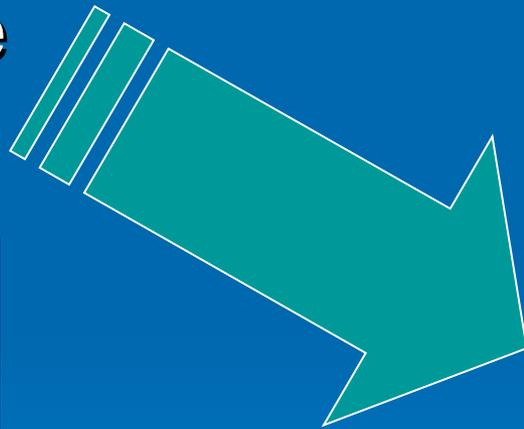
La diagnosi multidimensionale

- Permette di valutare le problematiche del paziente dal punto di vista sanitario, psicologico, educativo e sociale
- Integra la diagnosi medica, l'inquadramento psicologico-psichiatrico con il funzionamento sociale del paziente e la sua storia familiare
- I Ser.T sono, in Italia, le uniche istituzioni che possono fare diagnosi multidimensionale in quanto sono presenti le diverse figure professionali con specifiche competenze

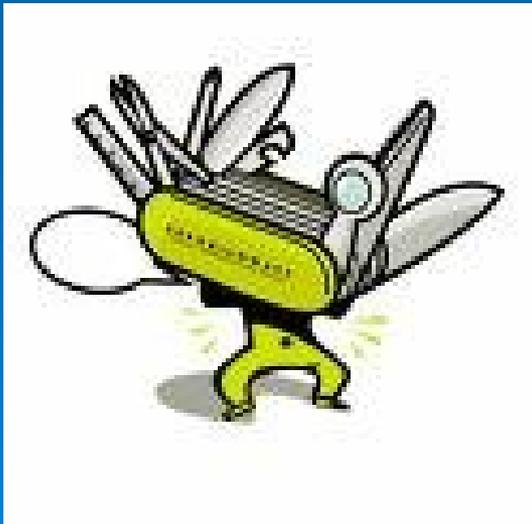


Progetto terapeutico integrato

- A seguito della formulazione di una diagnosi multidimensionale viene proposto al paziente



Progetto





Conclusioni:

Dipendenza patologica

- Fenomeno complesso e multifattoriale che rimanda ad aspetti bio-psico-socio-relazionali.
- L'aggettivo "patologica" la individua come "malattia" complessa in senso lato.
- Il ricorso alle sostanze è il risultato di un intreccio di fattori, biologici, cognitivi, motivazionali e di personalità, nonché sociali e situazionali.



Conclusioni: Dipendenza patologia

- In questo modello assume importanza la predisposizione individuale (fattori genetici, teoria degli impulsi, tratti di personalità, disturbi psicopatologici) e l'esposizione alle droghe (teorie fisiologiche - neurochimiche, teorie del rinforzo) in un determinato contesto sociale ed economico (teorie relazionali ed ipotesi socio genetiche).